



# COMUNE DI MINERBE

## PROVINCIA DI VERONA

Prot. Num **89**

li 07 GEN. 2004

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 57

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione*

#### OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RI-  
FIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICHE ED ADEGUAMENTI.**

L'anno **duemilatre** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

FERRARI TULLIO	Presente
BERTOLDI GIUSEPPE	Presente
SERINOLLI ANGELO	Presente
QUAGLIA MARCO	Presente
COPPIELLO GIUSEPPE	Presente
BERTOLASO STEFANO	Presente
DAL CORTIVO GIORGIO	Presente
NASCIMBEN EMANUELE	Assente
GUERRA ELIO	Presente
PRINCIVALLE ORNELLA	Presente
DAL SOGLIO GIULIANO	Presente
MENEGHINELLO ROBERTO	Assente
GUARISE CARLO	Presente
PESENATO GIOVANNI	Assente
GUARISE STEFANO	Presente
CAVALIERE ANGELO	Assente
FRAMARIN KATIA	Assente

Assiste alla seduta il Sig. **VIRGA GIUSEPPE** in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. **FERRARI TULLIO** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: .....

Ufficio Proponente: .....

Ufficio .....

Copia conforme all'originale per uso  
amministrativo  
Minerbe, .....

L'incaricato

**OGGETTO: "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti solidi urbani - Modifiche ed adeguamenti"**

Il Sindaco-Presidente riferisce all'Assemblea sulla necessità di apportare alcune modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti solidi urbani, in armonia alle vigenti disposizioni di leggi in materia.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con delibera consiliare n. 77 del 28.11.1996, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con delibera n. 14 del 29.02.2000, con la quale venivano approvati i coefficienti di produttività qualitativa e quantitativa di rifiuti e le tariffe per il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani, con decorrenza 01.01.2000, inoltre venivano modificate le fasce di superfici relative alla VII<sup>a</sup> categoria "Locali degli stabilimenti industriali e dei laboratori artigianali";

Osservato che tale Regolamento è stato adottato con riferimento alle norme del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507;

Considerata l'opportunità di apportare alcune modifiche tecniche o terminologiche, al Regolamento stesso, in ottemperanza al disposto di cui ai decreti attuativi emanati successivamente alla norma di riferimento, come da nota Ministeriale del 13.09.2002, che non innovano in maniera significativa le attuali modalità di gestione del servizio, in relazione a:

- modalità di comunicazione degli occupanti o detentori dei locali ed aree del condominio- (art. 4, comma 5). Pertanto il comma 5 viene così sostituito: "Il Comune può richiedere all'amministratore del condominio di cui all'art. 1117 del codice civile ed al soggetto responsabile del pagamento della tassa prevista dal comma 4, la presentazione dell'elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree dei partecipanti al condominio ed al centro integrato";
- modalità della tassa dovuta dal proprietario dell'abitazione, locate occasionalmente per periodi inferiori ai 12 mesi - (art. 4, comma 6). Pertanto il comma 6 viene così sostituito: "Nel caso di disponibilità di locali od aree assoggettabili alla tassa con utilizzazione inferiore all'anno, obbligato al pagamento della presente tassa, è il proprietario oppure il titolare del diritto reale di godimento su tali immobili, in quanto esistente";
- modalità di tassazione delle aree scoperte accessorie e pertinenziali di civili abitazioni - (art. 7, commi 9 e 10); considerate le modifiche apportate dall'art. 6 del D.L. 29.09.1997, n. 328, conv. dalla legge 29.11.1997, n. 410, i commi 9 e 10 dell'art. 7 vengono abrogati;
- modalità di tassazione delle superfici di aree scoperte adibite a verde - (art. 9, comma 5); per le medesime considerazioni del punto precedente, il comma 5 dell'art. 9 viene abrogato;
- modalità di tassazione delle aree scoperte a qualsiasi uso, diverse dalle aree di cui al comma 5, art. 9)- (art. 9, comma 6). Pertanto il comma 6 viene così modificato: "La superficie tassabile delle aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, di cui al primo comma dell'art. 3 del presente Regolamento, diverse dalle aree di cui al comma precedente, è misurata sul perimetro interno delle aree stesse, al netto delle eventuali costruzioni che vi insistono";
- modalità di applicazione degli interessi sulla dilazione o sospensione dei pagamenti (art. 16, comma 3). Pertanto il comma 3 viene così modificato: "Su istanza del contribuente iscritto nei ruoli principali e suppletivi il Funzionario responsabile può concedere, per gravi motivi, la ripartizione fino ad otto rate del carico tributario se comprensivo di tributi arretrati. Nel caso di omesso pagamento di due rate consecutive l'intero ammontare iscritto a ruolo è riscuotibile in

un'unica soluzione. Sulle somme il cui pagamento è differito rispetto all'ultima rata di normale scadenza si applicano gli interessi al tasso del 6 per cento annuo";

- modalità di applicazione degli interessi sui rimborsi (art. 17, comma 3). Pertanto il comma 3 viene così modificato: "In ogni altro caso, per lo sgravio o rimborso di somme non dovute il contribuente deve presentare domanda, a pena di decadenza, non oltre due anni dall'avvenuto pagamento; lo sgravio o rimborso disposto dal Comune entro 90 giorni dalla domanda. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse nella misura stabilita dalla legge";
- modalità di applicazione delle sanzioni amministrative (art. 18). Pertanto l'art. 18 viene così modificato: "Per le violazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. 507/1993, sostituito dall'art. 12, comma d) del D.Lgs. 473 del 18/12/1997, si applicano le sanzioni ivi indicate, tenendo presente di quanto disposto, in attuazione dello stesso, con atto della Giunta Comunale n.51 del 02/06/1998";

Ritenuto di applicare, con decorrenza 01.01.2004, per uniformità fiscale, la tassazione di cui trattasi anche alle case di riposo ed alle scuole di ogni ordine e grado, la lett. e) del punto 2) dell'art. 11 del vigente Regolamento dovrà essere riformulata come appresso indicato;

Conseguentemente a quanto sopra, viene ad essere modificata la corrispondente categoria V<sup>^</sup> di tassazione, relativa a "Locali destinati a collegi, convitti, istituti religiosi, istituti o case di riposo e di assistenza, ospedali e case di cura", con l'aggiunta delle seguenti parole: "scuole di ogni ordine e grado";

Considerata, altresì, l'opportunità, sempre a decorrere dall'01.01.2004, di intervenire sulla tassazione delle aree scoperte, ad uso commercio ambulante, aggiungendo la seguente lett. e) all'art.10 del vigente Regolamento: "Per le aree scoperte adibite ad uso commercio ambulante, compresi i mercati, viene applicata la tassa relativa allo spazzamento, ridotta del 30%, sulla corrispondente categoria di tassazione. Dette aree devono essere mantenute pulite dai rispettivi occupanti, i quali dovranno raccogliere i rifiuti prodotti dall'attività esercitata e provvedere a smaltire autonomamente";

Visto l'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 446/1997 che stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Preso atto che le modifiche al Regolamento sono state esaminate favorevolmente dalla Commissione Consiliare per la formazione dello Statuto e dei Regolamenti in seduta del 16 dicembre 2003;

Visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo tecnico, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che non viene dato il parere del Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, in quanto il provvedimento in esame non comporta impegno di spesa né minore entrata;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione, dando atto che, conseguentemente, le variazioni al vigente Regolamento risultano come segue formulate:

a) il comma 5 dell'art. 4 viene così *sostituito*:

"Il Comune può richiedere all'amministratore del condominio di cui all'art. 1117 del codice civile ed al soggetto responsabile del pagamento della tassa prevista dal comma 4, la presentazione dell'elenco degli occupanti o detentori dei locali ed aree dei partecipanti al condominio ed al centro integrato";

b) il comma 6 dell'art. 4 viene così *sostituito*:

"Nel caso di disponibilità di locali od aree assoggettabili alla tassa con utilizzazione inferiore all'anno, obbligato al pagamento della presente tassa, è il proprietario oppure il titolare del diritto reale di godimento su tali immobili, in quanto esistente";

c) i commi 9 e 10 dell'art. 7 vengono *abrogati*;

d) il comma 5 dell'art. 9 viene *abrogato*;

e) il comma 6 dell'art. 9 viene così *modificato*:

"La superficie tassabile delle aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, di cui al primo comma dell'art. 3 del presente Regolamento, diverse dalle aree di cui al comma precedente, è misurata sul perimetro interno delle aree stesse, al netto delle eventuali costruzioni che vi insistono";

f) all'art. 10 si *aggiunge* la seguente lett. e):

"Per le aree scoperte adibite ad uso commercio ambulante, compresi i mercati, viene applicata la tassa relativa allo spazzamento, ridotta del 30%, sulla corrispondente categoria di tassazione. Dette aree devono essere mantenute pulite dai rispettivi occupanti, i quali dovranno raccogliere i rifiuti prodotti dall'attività esercitata e provvedere a smaltire autonomamente";

g) la lettera e) del punto 2 dell'art. 11 viene così *sostituita*:

"asili infantili";

h) la categoria V<sup>^</sup> dell'art. 12 viene così *modificata*:

" Locali destinati a collegi, convitti, istituti religiosi, istituti o case di riposo e di assistenza, ospedali, case di cura e scuole di ogni ordine e grado";

i) il comma 3 dell'art. 16 viene così *modificato*:

"Su istanza del contribuente iscritto nei ruoli principali e suppletivi il Funzionario responsabile può concedere, per gravi motivi, la ripartizione fino ad otto rate del carico tributario se comprensivo di tributi arretrati. Nel caso di omesso pagamento di due rate consecutive l'intero ammontare iscritto a ruolo è riscuotibile in un'unica soluzione. Sulle somme il cui pagamento è differito rispetto all'ultima rata di normale scadenza si applicano gli interessi al tasso del 6 per cento annuo";

l) il comma 3 dell'art. 17 viene così *modificato*:

"In ogni altro caso, per lo sgravio o rimborso di somme non dovute il contribuente deve presentare domanda, a pena di decadenza, non oltre due anni dall'avvenuto pagamento; lo sgravio o rimborso disposto dal Comune entro 90 giorni dalla domanda. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse nella misura stabilita dalla legge";

m) l'articolo **18** viene così *modificato*:

"Per le violazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. 507/1993, sostituito dall'art. 12, comma d) del D.Lgs. 473 del 18/12/1997, si applicano le sanzioni ivi indicate, tenendo presente di quanto disposto, in attuazione dello stesso, con atto della Giunta Comunale n.51 del 02/06/1998";

2. Di inoltrare copia della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, alla Direzione centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, come previsto all'art. 69, comma 4, del Dlgs 507/1993.-----

**PARERI** : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**Oggetto:** REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RI=FIUTI SOLIDI URBANI - MODIFICHE ED ADEGUAMENTI.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:  
Parere **Favorev.**

*Minerbe, 15-12-2003*



IL RESPONSABILE  
VERDI IN AUGUSTO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to FERRARI TULLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VIRGA GIUSEPPE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su referto del Messo che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 07 GEN. 2004 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 22 GEN. 2004

Minerbe, 07 GEN. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VIRGA GIUSEPPE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Minerbe, 07 GEN. 2004



IL SEGRETARIO COMUNALE  
VIRGA GIUSEPPE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA il : \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VIRGA GIUSEPPE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VIRGA GIUSEPPE